Scritto da Red.
Sabato 24 Gennaio 2026 11:18



MIRABELLA ECLANO – Prosegue a ritmo serrato l’azione che il comando provinciale dei carabinieri di Avellino sta promuovendo per contrastare quelle forme di illegalità capaci di minare non solo l’ordine pubblico, ma anche la sicurezza e l’incolumità delle persone.

A finire sotto la lente di ingrandimento dei militari, come da direttive impartite dal prefetto di Avellino, Rossana Riflesso, sono state questa volta i punti scommessa ed i luoghi di ritrovo della movida giovanile.

Sotto il coordinamento della compagnia carabinieri di Mirabella Eclano, i militari del nucleo operativo e della stazione carabinieri di Frigento, coadiuvati da personale specializzato del gruppo carabinieri tutela lavoro di Napoli e del paritetico nucleo di Avellino nonché dal nucleo carabinieri cinofili di Sarno, hanno proceduto ad ispezionare ben tre diversi punti scommessa operanti tra Mirabella Eclano e Frigento. All’esito delle verifiche i titolari due delle attività controllate sono stati deferiti alla competente autorità giudiziaria poiché sono state riscontate numerose violazioni al testo unico per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

All’interno di una sala scommesse, inoltre, il fiuto di “Thelma” ha permesso di individuare un 22enne del posto che celava sulla propria persona sostanza stupefacente del tipo hashish. Per il ragazzo è scattata la segnalazione alla prefettura di Avellino quale assuntore.

Oltre ai punti scommessa si è proceduto al controllo anche di alcune attività commerciali della zona. Un approfondito controllo è stato eseguito all’interno di un ristorante di recente inaugurazione, all’interno del quale – oltre a numerose altre violazioni – sono state trovate all’opera due maestranze che lavoravano completamente in nero; circostanza che ha determinato anche la sospensione dell’attività d’impresa.

Complessivamente sono state impartite prescrizioni per un importo totale pari a quasi 16 mila euro di ammenda ed elevate sanzioni amministrative per oltre 10 mila euro.

I controlli combinati, eseguiti dai reparti territoriali dell’Arma e quelli specializzati, hanno come fine quello di garantire il rispetto delle norme poste a tutela della collettività. Le attività dell’Arma irpina proseguiranno nelle prossime settimane, individuando di volta in volta i settori e le aree ritenute maggiormente esposte a rischio.